



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA**ROMA - Martedì, 20 ottobre 1959****SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**LEGGI E DECRETI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 agosto 1959, n. 840.

Approvazione della variante quindicesima al piano particolareggiato n. 42, di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra la via Nomentana, la ferrovia, la via Salaria, la via di Novella e il vicolo Sant'Agnese, approvato con regio decreto 15 marzo 1937 Pag. 3682

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 agosto 1959, n. 841.

Approvazione della variante bis al piano particolareggiato n. 119 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra il viale Tiziano, il Lungotevere, il piazzale del Parco della Rimembranza ed il viale Maresciallo Pilsudski, approvato con decreto Presidenziale 9 dicembre 1950 Pag. 3683

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1959, n. 842.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Catania Pag. 3684

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1959; n. 843.

Prelevamento di lire 1.220.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1959-60. Pag. 3684

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 settembre 1959, n. 844.

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1951, n. 40, concernente i prefetti incaricati di funzioni ispettive Pag. 3685

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 settembre 1959, n. 845.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma di Nostra Signora della Neve, in frazione Nava del comune di Pornassio (Imperia). Pag. 3685

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 settembre 1959, n. 846.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni, nella città di Trapani Pag. 3685

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 settembre 1959, n. 847.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Barriera di Lanzo della città di Torino Pag. 3685

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 settembre 1959, n. 848.

Autorizzazione all'ente «Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto» ad acquistare un fabbricato sito in Roma Pag. 3685

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso). Pag. 3686

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:

Provvedimento n. 834 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Primi acconti per il 1958 e il 1959) Pag. 3686

Provvedimento n. 835 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Acconti per il secondo semestre del 1959). Pag. 3687

Provvedimento n. 836 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955). Pag. 3691

Provvedimento n. 837 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1956). Pag. 3691

Provvedimento n. 838 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1957). Pag. 3691

Provvedimento n. 839 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1958). Pag. 3692

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompensa al valor militare. Pag. 3692

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di quarantanove società cooperative di varie Provincie. Pag. 3692

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atesa. Pag. 3693

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 3694

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei lavori pubblici:

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista del Genio civile indetto con decreto Ministeriale 21 settembre 1958. Pag. 3695

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista del Genio civile, indetto con decreto Ministeriale 21 settembre 1959. Pag. 3695

Ministero dell'interno: Diario delle prove scritte del concorso per esami per il conferimento di nove posti di archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto Ministeriale 18 dicembre 1958. Pag. 3695

Prefettura di Bergamo: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo. Pag. 3695

Prefettura di Ravenna: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1958. Pag. 3696

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 253 DEL 20 OTTOBRE 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 44: S.E.I.T. Società esercizio industrie tessili - Cotonificio di Galliate, società per azioni, in Milano: Obbligazioni emesse nel 1949 sorteggiate il 21 settembre 1959. — **Officine metallurgiche Broggi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1959. — **Birra Peroni, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1959. — **Ditta Michele Ratti, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1959. — **Esso Standard italiana, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1959. — **ARGEA - Compagnia di navigazione, società per azioni, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1959. — **Sciovio Campo Imperatore - L'Aquila:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1959. — **Comune di Como:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1959. — **Società per azioni S.A.P.C.A.R. - Società azionaria piemontese commercio automobili ricambi Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1959. — **Società per azioni Giustina e C., in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1959. — **Società telefonica tirrena, per azioni, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 7 ottobre 1959. — **Società Sant'Andrea Novara - Officine meccaniche e fonderie, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 25 settembre 1959. — **Fabbrica lombarda colori anilina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1959. — **Molino Giuseppe Rebor, società per azioni, in Piacenza:** Prestito obbligazionario 7% 1957-1986 - Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1959. — **Molino Giuseppe Rebor, società per azioni, in Piacenza:** Prestito obbligazionario 7% 1958-1987 - Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1959. — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali, in Milano:** Prestito «Emissione 1952» Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1959. — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali, in Milano:** Prestito «Emissione 1954-55» - Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1959. — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali, in Milano:** Prestito «Emis-

sione 1956» - Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1959. — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali, in Milano:** Prestito «Emissione 1957 e seconda emissione 1957» - Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1959. — **Amministrazione provinciale di Gorizia:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1959. — **Romana zucchero, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1959. — **Società per azioni Peyrot e Rossignoli, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1959. — **Cotonificio Fratelli Dell'Acqua, società per azioni, in Legnano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 ottobre 1959. — **Calce cementi Vignola, società per azioni, in Savignano sul Panaro:** Obbligazioni sorteggiate il 7 ottobre 1959. — **I.P.C.A. - Industria piemontese dei colori di anilina, sede in Cirié:** Estrazione di obbligazioni — **M.A.T. - Gomma - Manifattura articoli tecnici di gomma, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1959. — **S.I.S. - Società Italiana Spiriti, per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1959. — **Società «Montecatini»:** Errata-corrige — **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in Milano:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 agosto 1959, n. 840.

Approvazione della variante quindicesima al piano particolareggiato n. 42, di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra la via Nomentana, la ferrovia, la via Salaria, la via di Novella e il vicolo Sant'Agnese, approvato con regio decreto 15 marzo 1937.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 1932, n. 355, che approva il piano regolatore della città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visti il regio decreto legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito con modificazioni nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta ed il successivo regio decreto 7 marzo 1938, n. 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonché il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401, e la legge 29 maggio 1939, n. 913;

Vista la domanda in data 21 novembre 1958, con la quale il Sindaco di Roma, in base a delibera consiliare 3 luglio 1958, n. 812, ha chiesto l'approvazione della variante quindicesima al piano particolareggiato n. 42, di esecuzione della zona compresa fra la via Nomentana, la ferrovia, la via Salaria, la via di Novella e il vicolo Sant'Agnese, approvato con regio decreto 15 marzo 1937;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, non sono state presentate opposizioni;

Ritenuto che la proposta variante prevede, per lo ampio isolato delimitato da via Nomentana e da via Acherusio, la sostituzione della «destinazione a villini» con quella di «zona con caratteristiche speciali» (allegato A);

Considerato che il progetto presentato, il quale costituisce variante al piano regolatore del 1931, ed al piano particolareggiato n. 42, può essere accolto, in quanto conferisce un assetto edilizio definitivo ad una zona già in gran parte edificata e risponde alle necessità che, con il passare del tempo, si sono venute a creare nella zona medesima;

Considerato, in particolare, che si ritiene ammissibile la volumetria delle varie fabbricazioni previste nell'allegato A, in quanto risponde al criterio di disporre una fabbricazione aperta con elementi planovolumetrici predeterminati ed è confacente alla edilizia delle zone circostanti;

Visto il voto n. 693 emesso dalla Commissione per l'esame dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma nell'adunanza del 5 febbraio 1959;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvata la variante quindicesima al piano particolareggiato n. 42, di esecuzione della zona compresa fra la via Nomentana, la ferrovia, la via Salaria, la via di Novella e il vicolo Sant'Agnese, approvato con regio decreto 15 marzo 1937.

La variante sarà vistata dal Ministro per i lavori pubblici in una planimetria in scala 1:5000, in una planimetria catastale in scala 1:1000, in un allegato A in scala 1:500, in una relazione tecnica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 20 agosto 1959

GRONCHI

SEGNI — TOGNI

Visto, il Guardasigilli GOFFI

Registrato alla Corte dei conti addì 16 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 64 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 agosto 1959, n. 841.

Approvazione della variante bis al piano particolareggiato n. 119 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra il viale Tiziano, il Lungotevere, il piazzale del Parco della Rimembranza ed il viale Maresciallo Pilsudski, approvato con decreto Presidenziale 9 dicembre 1950.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 1932, n. 355, che approva il piano regolatore della città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visti il regio decreto legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito con modificazioni nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta ed il successivo regio decreto 7 marzo 1938, numero 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonché il regio decreto legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401 e la legge 29 maggio 1939, n. 913;

Vista la domanda in data 22 settembre 1958, con la quale il comune di Roma, in base a delibera consiliare n. 822 del 17 luglio 1958, approvata dal Ministro per l'interno ai sensi dell'art. 3, n. 6, del decreto legislativo luogotenenziale 17 novembre 1944, n. 426, ha adottata la variante bis al piano particolareggiato n. 119 di esecuzione della zona compresa fra il viale Tiziano, il Lungotevere, il piazzale del Parco della Rimembranza ed il viale Maresciallo Pilsudsky, approvato con decreto Presidenziale 9 dicembre 1950, registrato alla Corte

dei conti il 18 gennaio 1951 al registro n. 3 Lavori pubblici, foglio n. 180;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, è stata presentata nei termini un'opposizione da parte del prof. architetto Claudio Longo;

Viste le deduzioni del sindaco alla predetta opposizione;

Ritenuto che con il progetto presentato il comune di Roma intende ottemperare alle nuove esigenze derivanti dall'essere stata la città di Roma scelta quale sede delle Olimpiadi del 1960;

Che pertanto il progetto di che trattasi, prevede:

1) la costruzione del Palazzetto dello Sport già realizzata;

2) alcune modifiche dei tracciati stradali e dei servizi del piano;

3) una diversa configurazione planimetrica ed altimetrica delle costruzioni, che costituiranno il « Vilaggio Olimpico »;

Considerato che l'attuazione della variante di che trattasi non comporta alcun onere finanziario a carico del comune di Roma in quanto le aree interessate non sono di proprietà privata ed i relativi lavori verranno eseguiti a cura ed a spese dello Stato;

Considerato che la variante presentata può essere approvata in quanto risponde alle nuove esigenze come sopra determinatesi;

Considerato, in particolare, che la proposta modifica dei tipi edilizi, previsti nella zona di cui trattasi, si ravvisa necessaria poichè, mentre nel progetto originario la fabbricazione era stata predisposta in modo da consentire la lottizzazione e le vendite separate delle aree comunali ai privati, ora con la formazione di un complesso edilizio unitario realizzato da un unico Ente (INCIS), la fabbricazione deve essere ordinata secondo un concetto di maggiore omogeneità, sì da assicurare quel coordinamento e quel tono d'insieme che la particolare bellezza della zona richiede;

Che, tuttavia, allo scopo di rendere gli anzidetti tipi edilizi più contacenti al carattere della località e delle destinazioni degli alloggi, la volumetria fabbricativa dovrà essere strettamente conforme al progetto degli edifici già elaborato ed approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'assemblea generale in data 12 agosto 1958, quale risulta dall'allegata planimetria in scala 1:1000, ad eccezione del fabbricato distinto con la lettera A nella planimetria medesima, il quale dovrà essere ubicato nella posizione B onde consentire il mantenimento di alcune alberature esistenti;

Considerato che l'opposizione presentata dal professore arch. Claudio Longo non dà luogo a provvedere, poichè si riferisce a questioni concernenti esclusivamente rapporti di natura professionale tra l'opponente medesimo ed il comune di Roma;

Considerato che si ritiene opportuno fissare per la attuazione della variante di che trattasi il termine di due anni;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto il voto n. 690 emesso dalla Commissione per l'esame dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma nell'adunanza del 6 ottobre 1958;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Con la prescrizione di cui in narrativa e con non luogo a provvedere circa l'opposizione presentata dal prof. arch. Claudio Longo, è approvata la variante bis al piano particolareggiato n. 119 di esecuzione della zona compresa fra il viale Tiziano, il Lungotevere, il piazzale del Parco della Rimembranza ed il viale Maresciallo Pilsudsky approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1950.

Il progetto sarà firmato dal Ministro per i lavori pubblici in una planimetria in scala 1:5000, in due planimetrie catastali rispettivamente in scala 1:2000 e 1:1000, in una planimetria generale in scala 1:1000, in un «allegato C», in una relazione tecnica ed in un elenco delle proprietà interessate.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 20 agosto 1959

GRONCHI

SEGNI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 63 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1959, n. 842.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Catania, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 1951, n. 1160, e modificato con decreti del Presidente della Repubblica 25 settembre 1955, n. 957, 5 settembre 1956, n. 1489 e 5 settembre 1957, n. 1158;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Istituto anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche/proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Catania, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

CAPO XI

L'art. 71 è abrogato e sostituito dal seguente:

« Il personale avventizio della carriera direttiva (già di gruppo A), di concetto (già di gruppo B) e della

carriera esecutiva (già di gruppo C) che in atto trovansi in servizio presso l'Istituto ed occupa posti di organico, viene nominato di ruolo dal Consiglio di amministrazione mediante concorso interno per titoli ed esami al quale il personale anzidetto potrà essere ammesso qualora abbia compiuto almeno due anni di effettivo e lodevole servizio all'atto del bando di concorso, e sia fornito del titolo di studio, prescindendosi dal limite di età ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1959

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 61 — RELLEVA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA 14 settembre 1959, n. 843,

Prelevamento di lire 1.220.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1959-60.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di lire 1.220.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1959-60.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. on.le concerne l'assegnazione di lire 1.220.000.000 al cap. n. 48 (Spese per i provvedimenti contro le endemie e le epidemie) dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'esercizio 1959-60, mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste.

L'assegnazione predetta si rende indispensabile onde provvedere al tempestivo approvvigionamento di quantitativi di vaccino antipolio, in relazione alle misure profilattiche adottate a seguito delle manifestazioni poliomiceliche in varie zone del territorio nazionale.

Poichè per l'assegnazione predetta ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede ad essa mediante prelevazione dall'indicato fondo di riserva, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: TAMBRONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 3 giugno 1959, n. 412 e 30 luglio 1959, n. 545;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1959-60, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 379 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1959-60, è autorizzata la prelevazione di L. 1.220.000.000 che si inscrivono al capitolo n. 48 « Spese per i provvedimenti contro le endemie, ecc. » dello stato di previsione del Ministero della sanità per il medesimo esercizio finanziario.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 65. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 settembre 1959, n. 844.

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1951, n. 40, concernente i prefetti incaricati di funzioni ispettive.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1951, n. 40;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

L'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1951, n. 40, è sostituito dal seguente:

« Il numero dei prefetti, incaricati dell'esercizio delle funzioni ispettive, non può essere superiore a venticinque ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1959

GRONCHI

SEGNI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 66. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 settembre 1959, n. 845.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma di Nostra Signora della Neve, in frazione Nava del comune di Pornassio (Imperia).

N. 845. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Albenga in data 11 gennaio 1953, integrato con prospetto e dichiarazione del 4 marzo 1959, relativo alla erezione della Vicaria curata autonoma di Nostra Signora della Neve, in frazione Nava del comune di Pornassio (Imperia).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 38. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 settembre 1959, n. 846.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni, nella città di Trapani.

N. 846. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trapani in data 1° maggio 1958, integrato con due dichiarazioni del 1° maggio 1958 e del 29 gennaio 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni, nella città di Trapani.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 41. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 settembre 1959, n. 847.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Barriera di Lanzo della città di Torino.

N. 847. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 15 dicembre 1958, integrato con due dichiarazioni del 30 dicembre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Barriera di Lanzo della città di Torino.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 40. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 settembre 1959, n. 848.

Autorizzazione all'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto », ad acquistare un fabbricato sito in Roma.

N. 848. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, l'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » viene autorizzato ad acquistare un fabbricato sito in Roma, via Ungarelli n. 1, per un prezzo complessivo non superiore a L. 305.000.000.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959

Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 62. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 febbraio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Conegliano;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a costituire un complesso caratteristico avente valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta;

Decreta:

La zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nel territorio del comune di Conegliano (Treviso), comprendente tutta la parte sud che va dalla fontana al monumento ai caduti e gli immobili indicati in catasto ai numeri di mappa 618, 616, 614, 610, 607, 604, 602 lettera Z, 1001, 594, 576, 574, 573, 572, 569, 568, 565, 561, 559, 558, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a costituire un complesso caratteristico avente valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Conegliano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 ottobre 1959

p. Il Ministro: SCAGLIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso

Stralcio verbale n. 25
della seduta tenuta il giorno 23 febbraio 1957

ORDINE DEL GIORNO

- 1) (Omissis);
- 2) CONEGLIANO - Vincoli lungo il corso Vittorio Emanuele e viale Stazione,
- 3) (Omissis);
- 4) (Omissis).

N. 2 O D G - Vincoli lungo il corso Vittorio Emanuele e viale Stazione di Conegliano
(Omissis)

Il Soprintendente comunica che il competente Ministero in base all'art. 8, comma primo, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ha inibito che si eseguiscano, sui mappali n. 579, n. 579 sub 1 e 581 del foglio IV (4) sez. E del comune di Conegliano, lavori comunque capaci di recare pregiudizio all'attuale stato esteriore delle cose.

(Omissis).

Il presidente propone il seguente ordine del giorno

« Considerato che tutto il viale Vittorio Emanuele detto « Retosso » di Conegliano, dalla fontana al monumento ai caduti costituisce un complesso caratteristico, avente valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano,

Considerato che la zona a nord di detta via e già sottoposta a vincolo di legge,

Considerato che qualsiasi modifica della parte a sud si ripercuoterebbe sulla zona già vincolata,

Considerato che eventuali costruzioni di eccessiva mole ed altezza costituirebbe un gravissimo danno per il godimento, da più parti delle pubbliche vie della vista del colle e del castello di Conegliano ed inversamente impedirebbe la visione, dalla collina e dal castello del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta, turbandone l'armonia dei primi piani,

LA COMMISSIONE

propone di sottoporre al vincolo dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, i mappali 579, 579 sub 1, 581 del foglio IV, sez. E Conegliano, in conformità al provvedimento ministeriale disposto a norma dell'art. 8, comma primo, della legge precitata ».

(Omissis).

Alle ore 14 la seduta è tolta

Il presidente: prof. Luigi COLETTI

Il segretario: prof. Ariello BELLEGNI

(5676)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 834 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Primi acconti per il 1958 e il 1959).

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 834 del 14 ottobre 1959, ha adottato le seguenti decisioni:

I. *Primi acconti per contributi spettanti per il 1958 e il 1959 per impianti la prima volta ammessi al contributo* (seguito al provvedimento n. 816 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gen-

naio 1953 e cap IV del provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa congruaggio per le tariffe elettriche, di un acconto, alle seguenti aziende, nella misura indicata sul contributo relativo al 1958 e al 1959.

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dalla data della prima lettura, eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Uti) su contatori dagli stessi sigillati ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, alla data della lettura più vicina al 30 giugno 1959.

Società P. Zanini di M. Cavazzani - Thiene (Vicenza):
449 - Impianto Stancari. L. 2,70

Azienda Comunale Elettrica ed Acque « ACEA » - Roma.
452 - Impianto Sant'Angelo. L. 3.

Società U.N.E.S. - Roma.

456 - Impianto San Lazzaro. L. 2,70

Società Idroelettrica Piemonte - Torino:

457 - Impianto Zuino. L. 2,70,

458 - Impianto Sendren. L. 2,70.

Società Idroelettrica Alto Liri - Roma:

464 - Impianto San Biagio Saracinisco. L. 2,70.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:

467 - Centrale Porto Corsini. L. 1,35

Società Elettro Industriale Anselmi - Roma:

469 - Impianto Somprade. L. 2,70

II Rettifiche.

A seguito di ulteriori elementi acquisiti, il Comitato interministeriale dei prezzi ha disposto le seguenti rettifiche:

Società Italcementi - Bergamo

175 - Centrale Villa di Serio l'aliquota indicata in L. 0,35512 nel provvedimento n. 783 del 14 aprile 1959, per l'anno 1956, viene rettificata in quella di L. 0,38200.

Società Italcementi - Bergamo

175 - Centrale Villa di Serio l'aliquota indicata in L. 0,45928 nel provvedimento n. 784 del 14 aprile 1959, per l'anno 1957, viene rettificata in quella di L. 0,51102.

Società Basso Cismon - Firenze

263 - Impianto Cavilla la decorrenza del contributo indicata al 28 luglio 1954 nel provvedimento n. 800 del 26 giugno 1959, viene rettificata al 28 giugno 1954.

Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli:

341 - Centrale Bari: il nome della centrale indicato nel provvedimento n. 822 del 5 agosto 1959 in Lipari, viene rettificato in quello di Bari

(5711)

Provvedimento n. 835 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Acconti per il secondo semestre del 1959).

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 835 del 14 ottobre 1959, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Acconti per contributi spettanti per il 1959 (2° semestre) (seguito al provvedimento n. 774 del 27 marzo 1959)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 e cap. IV del provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa congruaggio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende sull'energia prodotta dal 1° luglio al 31 dicembre 1959, se non diversamente indicato a fianco di ciascun impianto, nella misura indicata per ogni impianto.

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dall'ultima lettura dei contatori considerata intorno al 30 giugno 1959, quale risulta dalle comunicazioni degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Uti) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1959.

La liquidazione dell'importo degli acconti sarà fatta in base alla richiesta bimestrale che le aziende continueranno a presentare al Comitato interministeriale dei prezzi attenendosi alle modalità stabilite.

Società Termoelettrica Italiana - Milano:

1 - Centrale Tavazzano. L. 0,50.

Società Saetta - Napoli:

2 - Impianto Guana. L. 1,30

Società Elettrica Ala - Milano:

3 - Impianto Ala. L. 0,69

Società Montecatini - Milano:

4 - Centrale San Giuseppe di Cairo. L. 0,20;

5 - Impianto Castelbello. L. 0,25,

6 - Impianto Gioenza. L. 0,30

Società Elettrica Valcomino - Napoli:

7 - Impianto Colle Romano. L. 0,54

Società Idroelettrica Alto Veneto - Calalzo (Belluno):

8 - Impianto Valmontina. L. 0,98,

232 - Impianto Padola. L. 1,65,

237 - Impianto Frison. L. 1,22

Società Idroelettrica Tevere - Roma:

9 - Impianto Castel Giubileo. L. 1,22,

333 - Impianto Nazzano. L. 1,80,

465 - Impianto Ponte Felice. L. 2,70

Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana « SAICI » - Milano

10 - Impianto Meduno. L. 0,80,

217 - Impianto Istrago. L. 0,80,

223 - Impianto Colle. L. 0,51

Società Impianti Idroelettrici - Bassano del Grappa (Vicenza)

14 - Impianto San Gaetano di Valstagna. L. 1,22.

Società Meridionale di Elettricità - Napoli.

15 - Impianto Pescara 2° salto. L. 0,05,

17 - Impianto Villa Santa Maria. L. 1,44,

18 - Impianto Mucone 1° salto. L. 1,67,

19 - Centrale Vigliena. L. 0,60,

209 - Impianto Rocca d'Evandro. L. 1,25;

278 - Impianto Montemaggiore. L. 1,25,

300 - Impianto Mucone 2° salto. L. 1,70,

442 - Impianto Bussento. L. 2,70

Ditta Antonio Del Pizzo - Tramonti (Salerno):

20 - Centrale Tramonti Sant'Elia. L. 0,90.

Società Medio Piave - Roma:

21 - Impianto Caorame Sten. L. 1,45,

244 - Impianto Caorame Superiore. L. 1,90,

321 - Impianto Basso Caorame. L. 1,35

Società Idroelettrica Alto Liri - Roma:

23 - Impianto Balsorano. L. 0,81,

242 - Impianto Grottacampiano II. L. 1,22,

243 - Impianto Cassino 1° salto. L. 1,10,

267 - Impianto Grottacampiano I. L. 1,22,

464 - Impianto San Biagio Saracinisco. L. 2,70

Forza Elettrica Valsoglio sul Mincio - Verona:

24 - Impianto Pradastua. L. 1,70,

25 - Impianto Avio. L. 1,60

Società Magliano Alpi - Magliano Alpi (Cuneo):

27 - Impianto Consovero 1° e 2° salto. L. 0,51

Azienda Elettrica Soleo - Belvedere Marittimo (Cosenza):

29 - Impianto Sanginetto. L. 1,22

Società Idroelettrica Sarca Molveno - Milano:

30 - Impianto Santa Massenza I. L. 1,70,

276 - Impianto La Rocca. L. 1,22,

379 - Impianto Santa Massenza II. L. 2,80

403 - Impianto Nembia. L. 2,90

Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli:

32 - Impianto Garga Coscile. L. 0,93,

401 - Impianto Coscile 2° salto. L. 2,85

Società Romana di Elettricità - Roma:

33 - Impianto Fontecupa. L. 0,10,

36 - Impianto Vadocusano. L. 0,50,

37 - Impianto Canterno. L. 0,50,

39 - Centrale San Paolo. L. 0,80,

372 - Centrale Fiumicino. L. 2.

Società Idroelettrica Piemonte - Torino:

41 - Impianto Cinesa. L. 0,81,

42 - Impianto Saint Clair. L. 1;

- 43 - Impianto Nus: L. 1,22,
 44 - Impianto Tre Ceres Chiampernotto: L. 0,45;
 45 - Impianto Tre Ceres Piansoletti: L. 0,30,
 46 - Impianto Tre Ceres Rusià: L. 0,45,
 47 - Impianto Pont St. Martin: L. 0,12,
 48 - Centrale Chivasso: L. 0,60,
 231 - Impianto Olivoni: L. 0,83,
 241 - Impianto Avise: L. 2,
 418 - Impianto Ouart: L. 2,70,
 457 - Impianto Zuino: L. 2,70,
 458 - Impianto Sendrien: L. 2,70.

Società Izzola - Milano

- 49 - Impianto Castelli: L. 0,24,
 51 - Impianto Carona: L. 0,39,
 52 - Impianto Bordogna: L. 0,26;
 53 - Impianto Saidegnana: L. 1,67;
 56 - Centrale Castellanza (3° gruppo): L. 0,60;
 283 - Impianto Porto della Foire: L. 1,22,
 396 - Impianto Lanzada: L. 2,70

Piemonte Centrale di Eletticità - Torino

- 54 - Impianto San Giacomo di Demonte: L. 1,22,
 55 - Impianto Bicolungi: L. 0,09,
 230 - Impianto Fedio (Kant II): L. 1,09;
 251 - Impianto Demonte (Kant III): L. 1,22

Società Idroelettrica Alta Toscana - Firenze:

- 57 - Impianto Iorite: L. 1,37,
 375 - Impianto Fabbliche: L. 1,80.

Società Elettrica Self-Valdarno - Firenze:

- 60 - Impianto Nera Montorio: L. 0,09,
 61 - Impianto Vinchiana: L. 1,07,
 263 - Impianto Cavilla: L. 1,30,
 293 - Impianto Aisè: L. 0,80,
 330 - Centrale Ingi Orlando: L. 0,60;
 394 - Impianto La Penna: L. 2,60,
 397 - Impianto Sillano I: L. 1,65,
 423 - Impianto Levane: L. 3,40,
 427 - Impianto Sillano II: L. 1,90

Colonnificio Cantoni di Iegnano - Milano:

- 8 - Impianto Bellano: L. 0,40.

Ditta Bocci & Massimiliani - Piane di Falerone (Ascoli Piceno)

- 69 - Impianto Falerone: L. 0,69.

Società Adriatica di Eletticità - Venezia:

- 70 - Impianto Soverzene: L. 1,40,
 71 - Impianto Fadalto: L. 0,24,
 72 - Impianto Nove: L. 0,24,
 74 - Impianto Caneva: L. 0,24;
 75 - Impianto Lumezzane: L. 0,70,
 76 - Impianto Saviner: L. 1,20,
 233 - Impianto Balcis: L. 1,30,
 234 - Impianto S. Foca: L. 1,30,
 235 - Impianto Villa Rinaldi: L. 1,30;
 268 - Impianto Malnisio: L. 0,02,
 269 - Impianto Partidol: L. 0,04,
 270 - Impianto Giais: L. 0,02,
 313 - Impianto Sospiolo: L. 0,81,
 329 - Impianto Gardona: L. 1,20;
 335 - Impianto Malga Ciapela: L. 1,12,
 360 - Impianto Cencenighe: L. 0,10,
 361 - Impianto La Stanga: L. 0,04,
 362 - Impianto Agordo: L. 0,06,
 374 - Impianto Somplago: L. 3,
 467 - Centrale Porto Corsini: L. 1,35.

Società Anonima Orobia - Milano:

- 77 - Impianto Barbellino: L. 0,19,
 78 - Impianto Basso Varrone: L. 0,07;
 79 - Impianto Bitto II: L. 0,55,
 80 - Impianto Bitto III: L. 0,10,
 81 - Impianto Bitto IV: L. 0,10.

Unione Esercizi Elettrici - Roma:

- 82 - Impianto Altolina: L. 0,52,
 83 - Impianto Francolino: L. 0,22,
 84 - Impianto Furo: L. 0,55,
 87 - Impianto Scandarella: L. 0,59;
 88 - Impianto Valcamania: L. 1,70,
 179 - Impianto Pietre Regie: L. 0,42;
 204 - Impianto Cerbara: L. 0,60,
 291 - Impianto Capodiponte: L. 1,60;
 292 - Impianto Comunanza ASO 2° salto: L. 1,45;

- 314 - Impianto Capodiponte Ramo Castellano: L. 1,50,
 351 - Impianto Aso 3° salto: L. 2;
 352 - Impianto Venamartello: L. 1,12;
 366 - Impianto Ascoli: L. 2;
 456 - Impianto S. Lazzaro: L. 2,70.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:

- 89 - Centrale Maighera (gruppi D, E, F): L. 1.

Società Bellunese di Eletticità - Belluno:

- 90 - Impianto Campo di Sotto: L. 0,80

Colonnificio Vittorio Olcese - Milano:

- 91 - Impianto Clavesana: L. 0,40.

Ditta Fratelli Spalla - Cerda (Palermo):

- 92 - Centrale Cerda: L. 0,50

Società Generale Elettrica della Sicilia - Palermo:

- 93 - Centrale Catania: L. 0,60

Industria Elettrica Francesco Guiso Gallusai - Nuoro:

- 94 - Impianto Doigali: L. 0,60

Consorzio Elettrico del Buttaer - Torino:

- 95 - Impianto Signaves: L. 1,15,
 419 - Impianto Valpelline: L. 2,70 dalla data di entrata in servizio dell'impianto

Ditta De Antoni Umberto - Cerniglians (Udine):

- 97 - Impianto Ovaro (Luinçis): L. 1,22

Azienda Elettrica Municipale - Osimo:

- 98 - Impianto Sambucheto: L. 0,25

Società Gutermann - Perosa Argentina (Torino):

- 101 - Impianto Ghisone Inferiore: L. 0,30

Carriere Giacomo Bosso - Torino:

- 102 - Impianto Gian Prà: L. 0,30

Cooperativa Forza e Luce - Aosta:

- 103 - Impianto Veyon: L. 0,49.

Società Elettrica Bresciana - Brescia:

- 104 - Impianto Gratacasolo: L. 0,76,
 105 - Impianto Covoli: L. 0,17,
 117 - Impianto Lanico 2° salto: L. 1,22;
 118 - Impianto Lanico 1° salto: L. 1,22.

Ditta Fratelli Morelli - Cosenza:

- 106 - Impianto Arente: L. 0,29

Società Idroelettrica del Cerino - Diamante (Cosenza):

- 107 - Impianto Buonvicino: L. 0,29

Società Terni - Roma:

- 108 - Impianto San Giacomo: L. 0,78,
 109 - Impianto Provvidenza: L. 1,35,
 110 - Impianto Monte Argento: L. 0,64;
 111 - Impianto Canetia: L. 1,15,
 112 - Impianto Villa Santa Maria: L. 1,38,
 256 - Impianto Montorio al Vomano: L. 1,67;
 353 - Impianto Posta: L. 2,50,
 433 - Impianto Recentino: L. 2,85

Società Elettrica Sarda - Cagliari:

- 113 - Impianto Alto Flumendosa: L. 1,05,
 115 - Centrale Santa Caterina: L. 0,18.

Acciaierie e Ferriere Lombardie Falck - Milano:

- 119 - Impianto Belviso Inferiore: L. 0,10,
 120 - Impianto Publino: L. 0,35,
 124 - Impianto Teglia 1° salto: L. 0,02,
 211 - Impianto Teglia 2° salto: L. 0,25,
 307 - Impianto Ganda: L. 0,40

Società Edisonvolta - Milano:

- 125 - Impianto Sabbione Molasco: L. 1,65;
 126 - Impianto Cadarese: L. 0,05,
 127 - Impianto Ciego: L. 0,50,
 129 - Impianto Isolato (Lino I): L. 1,20,
 130 - Impianto Chiavenna (Mera I): L. 0,83;
 131 - Impianto Piata (Mera II): L. 0,83,
 132 - Impianto Gordona (Mera III): L. 1,20;
 134 - Impianto Palu Cogolo: L. 1,20,
 137 - Centrale Genova: L. 0,60,
 138 - Centrale Emilia: L. 0,56,
 195 - Impianto Priestone: L. 0,55;
 239 - Impianto Temu: L. 0,52,
 297 - Impianto Crevola: L. 0,01;
 298 - Impianto Fondovalle: L. 0,12;
 299 - Impianto Molasco Ponte: L. 0,17;
 309 - Impianto Pantano d'Avio: L. 1,50;
 430 - Impianto San Zenone: L. 0,65.

- Società Industriale dell'Oglio* - Milano:
133 - Impianto Sonico Cedegolo L 1,07.
- Società Industriale del Noce* - Milano:
135 - Impianto Santa Giustina Taio L 1,65.
- Società Dinamo* - Milano:
139 - Impianto Villadossola II L 0,80,
140 - Impianto Piedimulera L 0,05
- Società Trentina di Elettricità* - Milano:
141 - Impianto Predazzo L 1,20,
142 - Impianto Sant'Antonio L 1,20,
208 - Impianto Lana L 1,15,
306 - Impianto Ponte Gardena L 1,10,
398 - Impianto San Pancrazio L 2,50
- Forze Idrauliche dell'Appennino Centrale* - Pistoia:
144 - Impianto Porino (Sestane): L. 0,15.
- P. Zanini di M. Cavazzani* - Thiene:
146 - Impianto Cogollo del Cengio L 1,20,
385 - Impianto Menador L 0,75,
449 - Impianto Stancani L 2,70
- Società Idroelettrica Alto Friuli* - Udine:
149 - Impianto Tavasio L 0,34
- Azienda Elettrica Municipale* - Milano:
155 - Impianto San Giacomo di Fraele L 0,69;
156 - Impianto Giosotto L 0 10,
158 - Impianto Stazzona L 0,05,
159 - Impianto Lovere L 0,05,
324 - Impianto Premadio L 1,20
- Società Esercizi Elettrici* - Petralia Sottana (Palermo):
160 - Centrale Santa Lucia L 0,50
- Società Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri*
« SIPPIC » - Capri (Napoli).
161 - Centrale Capri L 0,70
- Ditta Cugini Ansaldo* - Chiusa Pesio (Cuneo):
162 - Impianto Conceria L 0,83
- Società Italcementi* - Bergamo:
163 - Impianto Vaprio d'Adda L 0 25,
174 - Impianto Ponte Piazzolo (Mezzoldo) L 0,25,
175 - Centrale Villa di Serio L 0,40 su tutti i gruppi installati,
218 - Impianto Cassiglio L 0,35,
304 - Impianto Ponte dell'Acqua L 0,35,
445 - Impianto Palazzolo S/O L 0,20
- Società Idroelettrica Industriale « SIDIN »* - Torino:
166 - Impianto Ponte della Gobba L 1,22,
247 - Impianto Silea L 1,22
- Società Larderello* - Pisa
167 - Centrale n. 3 L 0,10,
168 - Centrale Travale L 0 20,
191 - Centrale Secolo L 0 20,
365 - Centrale Serazzano II L 0 25,
408 - Centrale Montelegharo Sant'Andrea L 0,25,
409 - Centrale Lago Boracifero L 0 25,
439 - Centrale Sasso Pisano II L 0,35,
454 - Centrale Monterotondo II L 0,35.
- Manifattura di Cuorgnè* - Torino:
172 - Impianto Campore Alto L 0,80
173 - Impianto Campore Basso L 0,40
- Ditta Giuseppe Harrasser* - Brunico (Bolzano):
177 - Impianto Siegona L 0,88
- Azienda Elettrica ed Acquedotto di Brunico* - Brunico
187 - Impianto Rio Molino L 0,85
- Società Cementifera Sebina* - Milano:
188 - Impianto Fiaone L 1,20
- Società Termoelettrica Siciliana* - Palermo:
189 - Centrale Palermo L 0,65
- Società Idroelettrica Fratelli Lupieri* - Cisterna di Co-
seano (Udine)
190 - Impianto Giavons L 0,30
- Società Elettrica del Tui* - Udine:
193 - Impianto Molinars Tui L 1,20
- Società Carlo Tassara* - Brienno (Brescia):
194 - Impianto Valle delle Valli L 0,10
- Società Forza e Luce Isnello* - Isnello (Palermo):
197 - Centrale Isnello L 0,50 per tutto il 1959.
- Società Termoelettrica Tirrena* - Roma.
198 - Centrale Civitavecchia L 0,80.
- Serbatoi Montani per Irrigazione ed Elettricità « SMIR-
REL »* - Porto Marghera (Venezia).
200 - Impianto Travignolo Caoria L 0,55
- Società Idroelettrica Cison* - Porto Marghera (Venezia)
201 - Impianto San Silvestro L 0,30,
202 - Impianto Moline L 0,18
- Società Elettrica Valgardena* - Bolzano:
205 - Impianto Selva Gardena L 1.
- Società Idroelettrica Valcanale* - Udine:
207 - Impianto Sant'Antonio L 0,66;
377 - Impianto Valbruna L 1,10.
- Società Sma Viscosa* - Milano:
212 - Centrale Magenta L 0,40
- Ditta Bofondi Carlo* - Isola di Marettimo (Trapani):
213 - Centrale Marettimo L 1.
- Società Elettrica della Campania* - Napoli:
219 - Impianto Suio L 0,15,
253 - Impianto Ischia L 0,36
- Società Idroelettrica Saghianese* - Saghiano Micca (Ver-
celli):
222 - Centrale Saghiano Micca L 1,22.
- Azienda Comunale Elettricità ed Acque « ACE4 »* - Roma:
226 - Impianto Basso Nera Orte L 1,13,
452 - Impianto Sant'Angelo L 3.
- Azienda Elettrica Crespi & C.* - Bergamo:
227 - Centrale Boccaleone L 1,20,
332 - Impianto Gandellino L 0,05.
- Cotonificio Udinese* - Udine:
228 - Impianto Barbeano L 1,27,
294 - Impianto Rauscedo L 1,22
- Società Elettrica Agordina* - Agordo (Belluno):
229 - Impianto Zingari Bassi L 1,20,
256 - Impianto Cavia (ampliamento) L 0,53,
257 - Impianto Molino L 0,30,
296 - Impianto Taibon L 1,30.
- Comune di Amandola* - Amandola (Ascoli Piceno):
236 - Impianto Amandola L 0,85.
- Società Idroelettrica Garga* - Cassano Jonio (Cosenza):
238 - Impianto Garga L 1,05.
- Società Elettrica Cadel Longo Luisa & C.* - Vittorio Ve-
neto (Treviso):
240 - Impianto Savassa L 0,19
- Officine di Villar Perosa « RIV »* - Torino:
245 - Impianto Fenestrelle L 0,55.
- Ente Siciliano di Elettricità* - Catania:
248 - Impianto Anapo L 1,20,
249 - Impianto Ancipa L 1,60,
308 - Impianto Carboi L 1,60,
424 - Impianto Castronuovo L 2 60
- Industria Petalese di Elettricità* - Petralia Sottana (Pa-
lermo):
254 - Impianto Portella di Campo L 1,60
- Società Idroelettrica Via Aurea & C.* - Rossano Calabro
(Cosenza):
258 - Impianto Campitelli L 0,83
- Società Idroelettrica della Cisterna* - Udine:
259 - Impianto Savalons L 1,60
- Società Idroelettrica Alto Sentino* - Senigallia (Ancona)
260 - Impianto Ca' Romano L 1
- Società Idroelettrica Gaetano Marzotto & Figli* - Valdagno
(Vicenza):
261 - Impianto Collicello L 0,65
- Società Idroelettrica Toriano* - Udine:
262 - Impianto Toriano L 1,20
- Società Imprese Elettriche « ICEF »* - Foligno:
264 - Impianto Pontecentesimo L 1,20.
- Ente Autonomo del Volturno* - Napoli:
265 - Impianto Ponterotto 2° salto L 0,71,
420 - Impianto Pizzone 2° salto Rio Torto L 1,90
- Azienda Elettrica Bernardo Genasio* - Pont Canavese
(Torino):
266 - Impianto Oltre Orco L 0,45
- Società Produzione Elettrica « APE »* - Polizzi Generosa
(Palermo)
272 - Centrale Polizzi Generosa L 0,73 per il 1° e 2° gruppo

- Società Elettrica Ponzone* - Ponza (Latina):
277 - Centrale Ponza L. 0,50.
Ditta Craffoni Giuseppe & Fratelli - Montedinove (Ascoli Piceno):
280 - Impianto Molino Aso: L. 0,90.
Società Idroelettrica Atesina - Bolzano:
282 - Impianto Lasa: L. 2,10,
425 - Impianto Biunco L. 2,85
Ditta Fratelli Palombo - Vallerotonda (Frosinone):
284 - Impianto Vallerotonda: L. 0,88.
Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):
285 - Impianto Triora L. 1,10.
Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:
288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna: L. 0,50,
313 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano: L. 1,75.
Ditta Lazzari Elio - Imola:
303 - Impianto Coniale: L. 1,12.
Società Termoelettrica Sarda - Cagliari:
305 - Centrale Portovesme: L. 1 su tutti i gruppi installati
Società Industriale Trentina - Trento:
310 - Impianto Carzano: L. 0,24.
Consorzio Elettrico di Stenico - Ponte Alto (Trento):
312 - Impianto Ponte Pià: L. 0,70.
Industrie Riunite di Filati - Bergamo:
315 - Centrale Daste: L. 0,30 su tutti i gruppi installati
Società Impianti Elettrici - Isola del Giglio (Firenze):
316 - Centrale Isola del Giglio: L. 0,65
Manifattura Rossari & Varzi - Galliate (Novara):
317 - Impianto Langosco: L. 0,09
Società Immobiliare Serio - Gaglianico Mugello (Firenze):
318 - Impianto Ponte a Oimo L. 1;
323 - Impianto Soli L. 1
Azienda Elettrica di Chienes Zambelli Cassiano - Chienes (Bolzano)
325 - Impianto Chienes: L. 1,20
Cooperativa Elettrica di Cantuccio - Caminata (Campo Tures).
328 - Impianto Cantuccio L. 0,60.
Impresa Elettrica Val Borbera - Genova:
331 - Impianto Dovanello L. 1,20
Consorzio per l'Acquedotto d'Azzone - Cortina d'Ampezzo
334 - Impianto Gullardon: L. 1,20
Compagnia Imprese Elettriche Liguri « CIELI » - Genova
337 - Impianto Vinadio (Demonte): L. 1,80
Azienda Elettrica Leone & Conte - Carloforte (Cagliari)
338 - Centrale Carloforte: L. 0,05.
Ditta Carmine Russo - Nola:
339 - Centrale Nola: L. 1,40
Comune di Farnese - Farnese (Viterbo):
342 - Impianto Castro L. 1
Società Industriale Avisio - Trento:
344 - Impianto San Floriano d'Egna: L. 1,70.
Società Idroelettrica Alto Chiese - Brescia:
345 - Impianto Cimego: L. 3,
354 - Impianto Ponte Murandin: L. 1,75,
436 - Impianto Bissina Boazzo: L. 3,60
Società Elettrica Latronchese - Latronico (Potenza):
346 - Impianto Latronico: L. 1,12
Ditta Torroni Pietro & C - Golasecca (Varese):
347 - Impianto San Bartolomeo L. 0,80
Società Impianti Elettrici « Simel » - Altomonte (Cosenza):
349 - Impianto del Rose L. 1,15
Società Idroelettrica Basso Pavia - Castellamonte (Aosta):
355 - Impianto Pavia L. 1,60
Comune di Popoli - Popoli (Pescara):
352 - Impianto San Callisto L. 0,96
Zuccherificio di Avezzano - Roma:
363 - Centrale Avezzano L. 0,50
Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno)
367 - Centrale Portoferraio L. 1,50 su tutti i gruppi installati
Società Bolognese di Elettricità - Bologna:
368 - Impianto Pionpe di Salvaro: L. 0,17.
Ditta Cammo Figlio - Isola Levanzo (Trapani):
369 - Centrale Levanzo: L. 1,50.
Officina Elettrica Lodovico Grobner - Colle Isarco (Bolzano):
376 - Impianto Ponticello: L. 1,80
Elettro Industriale Anselmi - Roma:
380 - Impianto Auronzo (Anselmi): L. 2,90,
460 - Impianto Somprade L. 2,70.
Società Solvay & C - Rosignano (Livorno):
381 - Centrale Rosignano: L. 0,30.
Salto Brunenga di Forneris Battista - Brumengia:
384 - Impianto Brumengia: L. 1,75
Ditta Dante Nigris - Polmezzo (Udine):
386 - Impianto Venzona L. 1,90
Cotonificio di Bolzano - Bolzano:
387 - Impianto Sant'Antonio L. 0,50
Ditta cav. Antonio Di Fabio - Villamagna (Chieti):
388 - Impianto Val di Foro L. 0,15,
389 - Impianto San Vincenzo Vacri L. 0,27.
Impresa Elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Ustica (Palermo):
391 - Centrale Ustica: L. 0,60 (esclusa l'energia segnata dai contatori 33537145 - 33536880 - 33536886)
Azienda Elettrica Consorziale Municipalizzata di Primiero - Fiera di Primiero (Trento).
392 - Impianto Castelpietra L. 1,25
Azienda Elettrica Comunale di Parcines - Parcines:
393 - Impianto Rio Teles L. 0,75
Ditta Ing. Odoardo Zecca - Pescara
395 - Impianto Madonna degli Angeli L. 2.
Società Elettrica Liparese - Lipari (Messina):
400 - Centrale Lipari L. 0,95 su tutti i gruppi installati.
Società Selt-Italdarno e Romana di Elettricità.
404 - Centrale Santa Barbara L. 1,55
Società Elettrica Verlengia & De Cecco - Lania dei Peligni (Chieti)
405 - Impianto Aventino: L. 2,50
Azienda Generale Servizi Municipalizzati - Verona:
406 - Impianto Ala L. 560
Azienda Elettrica Consorzio Città di Bolzano e Merano - Merano
407 - Impianto Senales L. 0,15.
AEM San Severino Marche - San Severino Marche (Macerata)
410 - Impianto Cannucciaro: L. 0,60
Ditta Dompe Antonio - Carrù (Cuneo):
411 - Impianto Mondovì: L. 0,50
Ditta Bolla Bartolomeo & Bruno Guglielmo - Roccaforte Mondovì
412 - Impianto Roccaforte Mondovì: L. 0,60
S.A.V.I.E. - Caerano San Marco (Treviso):
416 - Impianto Madonna della Salute L. 2,40.
Società Elettrica Fleres - Fleres-Brennero (Bolzano):
417 - Impianto Rio Tovalino L. 1,90
Società Mineraria del Trasimeno - Milano:
426 - Centrale Città di Roma L. 1
Azienda Municipalizzata - Gorizia:
428 - Centrale IX Agosto: L. 0,40
Società Idroelettrica Maè - Roma:
429 - Impianto Forno di Zoldo: L. 2,70.
Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli:
431 - Centrale Bari L. 2,25
Società Imprese Elettriche Innocenti - Foligno:
434 - Impianto Pale di Foligno: L. 2,70
Società Idroelettrica Cropani - Cropani (Catanzaro):
437 - Impianto Molino del Lupo: L. 1,90.
Azienda Elettrica Comunale Auronzo - Auronzo (Belluno):
438 - Impianto Val Da Rin: L. 2,70.
Società Riccullo Pietrantoni & C. - Sant'Elia a Pianisi (Campobasso):
450 - Centrale Sant'Elia: L. 2.
Industria Elettrica INDEL - Bolzano:
463 - Impianto Molini di Tures: L. 2,70.

Provvedimento n. 836 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 836 del 14 ottobre 1959 ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. - Misura del contributo definitivo per l'anno 1955 (seguito al provvedimento n. 819 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1954 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrairà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonché i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottodimensionamento non considerati nell'aliquota.

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):

285 - Centrale Triora (1954): L. 2,60 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:

288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna (1955): L. 1,92232.

Società Larderello - Pisa:

295 - Centrale Serrazzano I (1955): L. 0,46350 su tutta la produzione della centrale.

(5713)

Provvedimento n. 837 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1956).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 837 del 14 ottobre 1959, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. - Misura del contributo definitivo per l'anno 1956 (seguito al provvedimento n. 820 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1955 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrairà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonché i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottodimensionamento non considerati nell'aliquota.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:

89/348 - Centrale Marghera gruppo D, E, F, (1952-56): L. 1,94388 su tutta la produzione, al netto dei consumi interni. Tale disposizione sostituisce quella di cui al provvedimento n. 673 dell'8 agosto 1957 riguardante i soli gruppi D ed E.

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):

285 - Centrale Triora (1954): L. 2,60 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:

288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna (1955): L. 1,92232;

343 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano (1956): L. 3,50.

Società Larderello - Pisa:

295 - Centrale Serrazzano I (1955): L. 0,49635 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica Alto Chiese - Brescia:

345 - Impianto Cimego (1956): L. 3,46125;

354 - Impianto Ponte Murandin (1956): L. 2,60.

Società Montecatini - Milano:

350 - Centrale Ortano (1953-56): L. 0,85091 su tutta la produzione della centrale al lordo dei consumi interni.

Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):

367 - Centrale Portoferraio (1956): L. 0,90718 su tutta la produzione della centrale.

(5714)

Provvedimento n. 838 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1957).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 838 del 14 ottobre 1959, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1957 (seguito al provvedimento n. 821 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1957 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1956 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1957.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrairà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonché i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottodimensionamento non considerati nell'aliquota.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:

89/348 - Centrale Marghera gruppi D, E, F (1952-56): L. 1,06297 su tutta la produzione, al netto dei consumi interni. Tale disposizione sostituisce quella di cui al provvedimento n. 713 del 2 aprile 1958 riguardante i soli gruppi D ed E.

Società Larderello - Pisa:

167 - Centrale n. 3 (1950-55): L. 0,26627 su tutta la produzione della centrale;

168 - Centrale Travale (1951): L. 0,34820 su tutta la produzione della centrale;

191 - Centrale Secolo (1953): L. 0,34820 su tutta la produzione della centrale;

295 - Centrale Serrazzano I (1955): L. 0,07934 su tutta la produzione della centrale;

365 - Centrale Serrazzano II (1957): L. 0,40264 su tutta la produzione della centrale;

408 - Centrale Montelegaio Sant'Andrea (1957): L. 0,443 su tutta la produzione della centrale;

409 - Centrale Lago Boracifero (1957): L. 0,35440 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica Atesina - Bolzano:

282 - Impianto Lasa (1955-56): L. 1,85285.

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):

285 - Centrale Triora (1954): L. 1,278 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:

288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna (1955): L. 0,94468;

343 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano (1956): L. 1,98379.

Società Idroelettrica Alto Chiese - Brescia:

345 - Impianto Cimego (1956): L. 2,92632;

354 - Impianto Ponte Murandin (1956): L. 1,87210.

Società Montecatini - Milano:

350 - Centrale Ortano (1953-56): L. 0,67307 su tutta la produzione della centrale al lordo dei consumi interni.

Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):

367 - Centrale Portoferraio (1956-57): L. 0,95742 su tutta la produzione della centrale.

(5715)

Provvedimento n. 839 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1958).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 839 del 14 ottobre 1959, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1958 (seguito al provvedimento n. 822 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1958 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1957 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Uti), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1958.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detraerà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonché i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottodistribuzione non considerati nell'aliquota.

Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:

60 - Impianto Nera Montorio (1949): L. 0,12131;

61 - Impianto Vinciana (1952-53): L. 1,18318,

263 - Impianto Cavilla (1954): L. 1,43512;

293 - Impianto Arsiè (1955): L. 0,88055.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:

89/348 - Centrale Marghera gruppi D, E, F (1952-56): L. 1,31921.

Società Larderello - Pisa:

167 - Centrale N. 3 (1950-55): L. 0,24583 su tutta la produzione della centrale,

168 - Centrale Travale (1951): L. 0,32147 su tutta la produzione della centrale;

191 - Centrale Secolo (1953): L. 0,32147 su tutta la produzione della centrale,

365 - Centrale Serrazzano II (1957): L. 0,39880 su tutta la produzione della centrale;

408 - Centrale Monteleone Sant'Andrea (1957): L. 0,409 su tutta la produzione della centrale,

409 - Centrale Lago Boracifero (1957): L. 0,32720 su tutta la produzione della centrale.

Società Italgementi - Bergamo:

175 - Centrale Valla di Senio (1949-56): L. 0,51391 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica Atesina - Bolzano:

282 - Impianto Lasa (1955-56): L. 2,34262.

Ditta L'Aurora - Triona (Imperia):

285 - Centrale Triona (1954): L. 1,278 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:

288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna (1955): L. 0,94468;

343 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano (1956): L. 1,88514.

Società Idroelettrica Alto Chiese - Brescia:

345 - Impianto Cimego (1956): L. 3,21090;

354 - Impianto Ponte Murandin (1956): L. 1,86410.

Società Montecatini - Milano:

350 - Centrale Ortano (1953-56): L. 0,59880 su tutta la produzione della centrale al lordo dei consumi interni.

Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):

367 - Centrale Portoferraio (1956-58): L. 1,37718 su tutta la produzione della centrale.

(5716)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompensa al valor militare

Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959 registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1959 registro n. 7 Presidenza, foglio n. 112

Il decreto Presidenziale 23 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1947, registro n. 8 Presidenza, foglio numero 260, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa 26, pag. 2703, anno 1948, è rettificato come segue:

In luogo di TORCELLAN Nino fu Alfredo e di Roatto Elisabetta da Venezia, cl. 1918, leggasì TORCELLAN Giovanni di Umberto e di Reato Elisa da Venezia, cl. 1919.

(5701)

Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959 registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1959 registro n. 7 Presidenza, foglio n. 110

Il decreto Presidenziale 9 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1949, registro n. 26 Presidenza, foglio n. 183, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa 17, pag. 3039, anno 1949, è rettificato come segue:

In luogo di TROMBADORI Antonello, leggasì TROMBATORE Antonello.

(5702)

Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959 registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1959 registro n. 7 Presidenza, foglio n. 111

Il decreto Presidenziale 17 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1957, registro n. 9 Presidenza, foglio n. 266, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa 3, pag. 228, anno 1958, è rettificato come segue:

In luogo di SIMONINI Eronne leggasì SIMONINI Aronne.

(5700)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantanove società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 settembre 1959 le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina dei liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa di consumo « Democrazia Cristiana », con sede in Avellino, costituita con atto in data 18 agosto 1945, per notaio dott. Felice Titomanlio,

2) Società cooperativa agricola « S. Isidoro - A.C.L.I. », con sede in Furtei (Cagliari), costituita in data 23 maggio 1951,

3) Società cooperativa di consumo « Combattenti - La Ricostruzione », con sede in Borgia (Catanzaro), costituita con atto in data 17 aprile 1946 per notaio dott. Antonio Barbieri,

4) Società cooperativa agricola « S. Giuseppe », con sede in Gasparina (Catanzaro), costituita con atto in data 11 marzo 1950 per notaio dott. La Pera;

5) Società cooperativa edilizia « A. Grandi - A.C.L.I. Case », con sede in Genova, costituita con atto in data 19 novembre 1952 per notaio dott. Cesare Ghigliotti,

6) Società cooperativa di lavoro « Lavoro edile », con sede in Marsovalle (Macerata), costituita con atto in data 1° ottobre 1947 per notaio dott. Umberto Testa,

7) Società cooperativa di consumo « La Cozzanese », con sede in Cozzano (Parma), costituita con atto in data 7 settembre 1946 per notaio dott. Mario Michel,

8) Società cooperativa edilizia « La Difesa », con sede in Pesaro, costituita con atto in data 7 febbraio 1956 per notaio dott. Nereo Tintori;

9) Società cooperativa di consumo « Bancari ed affini », con sede in Pistoia, costituita con atto in data 27 novembre 1944 per notaio dott. Augusto Cappellini.

10) Società cooperativa edilizia « Marzocco », con sede in San Giovanni Valdarno (Arezzo), costituita con atto in data 15 marzo 1950 per notaio dott. Giuseppe Cantucci.

11) Società cooperativa agricola « Piccoli produttori G. A. P. », con sede in Castelmaggiore (Bologna), costituita con atto in data 14 gennaio 1955 per notaio dott. Secondo Baisone.

12) Società cooperativa agricola « Macchine agricole », con sede in Salto Montese (Modena), costituita con atto in data 11 gennaio 1955 per notaio dott. Giannotti Ennio.

13) Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Torri (Pistoia), costituita con atto in data 27 giugno 1945 per notaio dott. Umberto Arcangeli.

14) Società cooperativa mista « Immobiliare tra lavoratori », con sede in Santa Maria in Fabriago di Lugo (Ravenna), costituita con atto in data 6 febbraio 1949 per notaio dott. Giuseppe Micela.

15) Società cooperativa edilizia « Il gassometro », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 maggio 1954, per notaio dott. Floriano Rosa.

16) Società cooperativa edilizia « E. Labore domus », con sede in Ancona, costituita con atto in data 18 luglio 1948 per notaio dott. Aimando Castellucci.

17) Società cooperativa agricola « La terra », con sede in San Felice a Cancelli (Caserta), costituita con atto in data 9 luglio 1945 per notaio dott. Guido Giordano.

18) Società cooperativa edilizia « San Vincenzo dei Paoli », con sede in Casagiove (Caserta), costituita con atto in data 31 ottobre 1956 per notaio dott. Armando Manna.

19) Società cooperativa agricola « Il contadino e la terra », con sede in Cesirano (Cosenza), costituita con atto in data 20 settembre 1949 per notaio dott. Osvaldo Zupi.

20) Società cooperativa agricola « Agricoltori coltivatori diretti », con sede in Rende (Cosenza), costituita con atto in data 1° dicembre 1947 per notaio dott. Ciro Pastore.

21) Società cooperativa edilizia « Casa bella », con sede in Ferrara, costituita con atto in data 9 agosto 1956 per notaio dott. Bertelli Vito.

22) Società cooperativa edilizia « Rocca di Leone », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 novembre 1954 per notaio dott. Giorgio Albertazzi.

23) Società cooperativa edilizia « Mostro casa », già San Michele, con sede in Roma, costituita con atto in data 14 gennaio 1955 per notaio dott. Renato Almati.

24) Società cooperativa edilizia « Maderno », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 ottobre 1946 per notaio dott. Michele Fuccari.

25) Società cooperativa edilizia « Federedit », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 febbraio 1949 per notaio dott. Michele Fuccari.

26) Società cooperativa di lavoro « Trasporti collaboratori alleati », con sede in Roma, costituita con atto in data 13 ottobre 1945, per notaio dott. Francesco Albertini.

27) Società cooperativa di lavoro « Paris confezioni », con sede in Roma, costituita con atto in data 16 settembre 1957 per notaio dott. Claudio Perantoni.

28) Società cooperativa di lavoro « Rinaldo Rigola », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 novembre 1954 per notaio dott. Pietro Pomar.

29) Società cooperativa di lavoro « Vigna Pia », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 febbraio 1945 per notaio dott. Francesco Albertini.

30) Società cooperativa di lavoro « Compagnia Città di Roma », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 settembre 1954 per notaio dott. Carlo Maggiore.

31) Società cooperativa di lavoro « Essiccatoio cooperativo bozzoli », con sede in Valdobbiadene (Treviso), costituita con atto in data 5 giugno 1946 per notaio dott. Lodovico Banchieri.

32) Società cooperativa agricola « Latteria sociale Tur-naria », in Arcade (Treviso), costituita con atto in data 26 luglio 1948 per notaio dott. Manlio Malabotta.

33) Società cooperativa di consumo « L'Economica », con sede in Gignella di Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 12 febbraio 1950 per notaio dott. Mario Mastelloni.

34) Società cooperativa di consumo « Ca' Emiliani », con sede in Chirignago (Venezia), costituita con atto in data 20 febbraio 1946 per notaio dott. Ferruccio Chiurlotto.

35) Società cooperativa di lavoro « Sterratori Drago », con sede in Jesolo (Venezia), costituita con atto in data 23 aprile 1951 per notaio dott. Carlo De Franceschi.

36) Società cooperativa di lavoro « Lavoratori del mare », con sede in Venezia, costituita con atto in data 21 febbraio 1951 per notaio dott. Gino Voltolina.

37) Società cooperativa di lavoro « Adige », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 29 gennaio 1949 per notaio dott. Virgilio Orteili.

38) Società cooperativa di lavoro « La rapida », con sede in Venezia, costituita con atto in data 31 gennaio 1947 per notaio dott. Gino Voltolina.

39) Società cooperativa di lavoro « La gondola », con sede in Venezia, costituita con atto in data 24 gennaio 1947 per notaio dott. Gino Voltolina.

40) Società cooperativa di lavoro « Trasporti Cavarzereana », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 9 febbraio 1946 per notaio dott. Antonio Zava.

41) Società cooperativa edilizia « La rinascenza », con sede in Eraclea (Venezia), costituita con atto in data 7 febbraio 1950.

42) Società cooperativa pesca « Fra pescatori », con sede in San Dona di Piave (Venezia), costituita con atto in data 21 gennaio 1947 per notaio dott. Carlo De Franceschi.

43) Società cooperativa di lavoro « Per costruzioni edili - S. Tommaso », con sede in Vicenza, costituita con atto in data 16 settembre 1948 per notaio dott. Silvio Brunelli.

44) Società cooperativa di lavoro « Edile La Berica », con sede in Vicenza, costituita con atto in data 1° settembre 1952 per notaio dott. Carlo Misorale.

45) Società cooperativa di lavoro « Edile stradale - Italia », con sede in Vicenza, costituita con atto in data 27 luglio 1945 per notaio dott. Cibebe J.

46) Società cooperativa edilizia « Lux nova », con sede in Viterbo, costituita con atto in data 16 marzo 1955 per notaio dott. Gilberto Francesini.

47) Società cooperativa edilizia « Tuscanese », in Tuscania (Viterbo), costituita con atto in data 16 agosto 1944 per notaio dott. Mario Corbo.

48) Società cooperativa edilizia « Nuova Italia », in Viterbo (Viterbo), costituita con atto in data 11 maggio 1955 per notaio dott. Mario De Facendis.

49) Società cooperativa agricola « Ex combattenti e reduci », in G. affignano (Viterbo), costituita con atto in data 15 dicembre 1947.

(5336)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atesa

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n. 15881/1693, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D. Amelio Maria Nicola, nata il 3 aprile 1902 in Atesa, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco in agro di Atesa, estesa mq. 370, riportata in catasto alla particella n. 157/a p del foglio di mappa n. 15, nonché nella planimetria tratturale con il n. 267.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15838/1619, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Tano Giuseppe, nato in Atesa il 16 aprile 1908, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atesa, estese mq. 4.010, riportate in catasto alle particelle numeri 157/r, 144 parte, 157/u, 145 parte, 157/z e 174 parte del foglio di mappa n. 15, nonché della planimetria tratturale con i numeri 203, 202, 209, 208, 214 e 213.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15835/1616, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Castelfranco Domenico, nato in Atesa il 21 luglio 1912, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atesa, estesa mq. 389, riportata in catasto alla particella numero 42/q del foglio di mappa n. 15, nonché nella planimetria tratturale con il n. 154.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15837/1618, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Farina Elisabetta, nata in Atesa il 29 aprile 1906,

delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atesa, estese mq. 6.635, riportate in catasto alle particelle numeri 157/t, 172 parte e n. 157/b l del foglio di mappa n. 15, alle particelle numeri 165/d, 32 parte, 167/e, 33 parte, 34 parte del foglio di mappa n. 16, alla particella n. 59 parte del foglio di mappa n. 30, nonché nella planimetria tratturale con i numeri 207, 206, 228, 227, 230, 229, 238 e 297.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15851/1633, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Rucci Luigi-Paolo, nato in Atesa il 25 gennaio 1911, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atesa, estese mq. 1.875, riportate in catasto alle particelle numeri 180/o, 180/q, 180/v del foglio di mappa n. 17, alla particella n. 163/a c del foglio di mappa n. 18, alla particella n. 68 parte del foglio di mappa n. 32, nonché nella planimetria tratturale con i numeri 382, 384, 388, 437, 436.

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n. 15834/1615, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Toro Giuseppe, nato in Sant'Fusano del Sangro il 3 maggio 1918, e Caporale Bambina, nata in Lanciano il 23 febbraio 1920, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atesa, estesa mq. 5.591, riportata in catasto alla particella n. 165/p del foglio di mappa n. 16, nonché nella planimetria tratturale con il n. 322.

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n. 15834/1696, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Menna Corradino, nato in Atesa il 18 luglio 1894, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atesa, estese mq. 2.070, riportate in catasto alle particelle numeri 157/a b e 152 parte del foglio di mappa n. 15, nonché nella planimetria tratturale con i numeri 218 e 217.

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n. 15833/1695, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Scutti Anna, nata in Altino il 26 luglio 1897, della zona demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atesa estese mq. 3.900, riportate in catasto alle particelle numeri 48/z, 185 1/2, 187/a, 185/a 109 parte e 110 parte del foglio di mappa n. 6, nonché nella planimetria tratturale con i numeri 20 e 19.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15849/1631, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Giannico Angela, nata in Atesa il 12 luglio 1907, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atesa, estese mq. 8.150, riportate in catasto alla particella n. 165/a m del foglio di mappa n. 16, alle particelle numeri 42 parte, 44 parte, 46 parte del foglio di mappa n. 31, nonché nella planimetria tratturale con i numeri 349 e 343.

(5664)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 239

Corso dei cambi del 19 ottobre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,57	620,60	620,60	620,62	620,60	620,60
\$ Can	655,45	654,75	654,75	654,50	653,90	654,75	654,375	655 —	654,75	654,75
Fr Sv.	142,94	142,92	142,97	142,945	142,94	142,98	142,945	143 —	142,97	142,93
Kr D.	90,05	90,07	90,09	90,10	90,10	90,10	90,105	90,15	90,07	90,05
Kr N.	87,06	87,07	87,09	87,08	87,07	87,05	87,065	87,10	87,07	87,05
Kr Sv.	119,92	119,93	119,92	119,93	119,92	119,95	119,925	119,95	119,93	119,92
Pol	164,54	164,485	164,48	164,47	164,45	164,53	164,46	164,55	164,53	164,50
Fr B.	12,41	12,41	12,41	12,4095	12,405	12,41	12,409	12,41	12,40	12,405
Fr Fr.	126,46	126,48	126,48	126,475	126,45	126,43	126,46	126,47	126,48	126,48
l st.	1742,65	1743 —	1743,20	1743,10	1742,45	1742,55	1743,025	1742,50	1742,55	1742,80
Dm occ.	148,43	148,475	148,48	148,465	148,45	148,50	148,465	148,47	148,50	148,46
Scell. Austr.	24,03	24,03	24,03	24,0225	24,02	24,04	24,025	24,04	24,03	24,03

Media dei titoli del 19 ottobre 1959

Rendita 3,50 % 1906	72 —	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	101,05
Id. 3,50 % 1902	71,20	Id. 5 % (" 1° gennaio 1961)	101 —
Id. 5 % 1935	102,30	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	100,55
Redimibile 3,50 % 1934	93,80	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	100,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,70	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	100,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,20	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	100,30
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,575	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	100,20
Id. 5 % 1936	100,15	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	100,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,55	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966)	99,975
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,375		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 ottobre 1959

1 Dollaro USA	620,60	1 Fiorino olandese	164,465
1 Dollaro canadese	654,437	1 Franco belga	12,409
1 Franco svizzero	142,945	100 Franchi francesi	128,467
1 Corona danese	90,102	1 Lira sterlina	1743,062
1 Corona norvegese	87,072	1 Marco germanico	148,465
1 Corona svedese	119,927	1 Scellino austriaco	24,024

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista del Genio civile indetto con decreto Ministeriale 21 settembre 1958.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686,

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1959, al registro n. 2, foglio n. 280, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista in prova nella carriera esecutiva del Genio civile,

Ritenuto che occorre nominare la Commissione esaminatrice del concorso suddetto,

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista in prova del Genio civile indetto con il decreto Ministeriale 21 settembre 1958, citato nelle premesse, è così composta:

Presidente

Ventiglia dott. ing. Franco, ingegnere capo del Genio civile

Ammessi

Cima dott. Mario, direttore di sezione dell'A.C.

Traversa dott. ing. Pierino, ingegnere superiore del Genio civile,

Giusti dott. ing. Marcello, ingegnere superiore del Genio civile,

Cecilia Santamaria dott. ing. Fernando, ingegnere superiore del Genio civile

Segretario

Carile dott. Emilio, consigliere di 1ª classe.

Roma, addì 27 agosto 1959

Il Ministro: FOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1959

Registro n. 38 Lavori pubblici, foglio n. 73

(5693)

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista del Genio civile, indetto con decreto Ministeriale 21 settembre 1958.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686,

Visto il decreto Ministeriale 27 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1959 al registro n. 38, foglio n. 73, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista del Genio civile, indetto con decreto Ministeriale 21 settembre 1958,

Considerato che il dott. ing. Marcello Giusti, nominato membro della Commissione esaminatrice predetta, impossibilitato a partecipare ai lavori della Commissione medesima deve essere sostituito nell'incarico,

Decreta

L'ingegnere superiore del Genio civile De Coro Ettore è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista in prova del Genio civile, costituita con il decreto Ministeriale 27 agosto 1959, citato nelle premesse, in sostituzione del dott. ing. Marcello Giusti.

Roma, addì 12 settembre 1959

p Il Ministro: SPASARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1959

Registro n. 41 Lavori pubblici, foglio n. 370

(5694)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso per esami per il conferimento di nove posti di archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto Ministeriale 18 dicembre 1958.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto, in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1959, registro n. 6 Interno foglio n. 151, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il conferimento di nove posti di archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato.

Ritenuto di dover fissare la data in cui avranno luogo le prove scritte del concorso anzidetto,

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

Le prove scritte del concorso di cui alle premesse avranno luogo in Roma, presso la Scuola ufficiali e sottufficiali di pubblica sicurezza, via Guido Reni n. 31, nei giorni 11, 12, 13 e 14 novembre 1959, alle ore 8,30.

Roma, addì 14 ottobre 1959

p Il Ministro: BISORI

(5705)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il decreto prefettizio n. 37716 del 27 dicembre 1957, con il quale veniva bandito il pubblico concorso per il conferimento di tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1957,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formulata:

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Considerato che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle vigenti norme di legge,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1	Borghesi Adolfo	punti	65,26	su 100
2	Finazzi Giovanni		61,76	
3	Taddei Angelo		58	
4	Mazzoleni Mario		57,82	
5	Bordogna Albino		56,60	
6	Pirovano Pier Carlo		55,52	
7	Zanelli Isacco		54,72	
8	Faccani Giorgio		53,58	
9	Magnani Gerolamo		52,62	
10	Gavazzoni Giovanni		52,22	
11	Zambelli Franco		51,92	
12	Piccinelli Daniele		51,54	
13	Stefini Carlo		51,45	
14	Longhi Mosè		50,77	
15	Verdelli Davide		50,68	
16	Valsecchi Aldo, invalido di guerra		50,53	
17	Schivardi Giuseppe		49,45	
18	Giavarini Enrico		48,76	
19	Aldini Pietro		48,07	
20	Paolillo Giuseppe		47,86	
21	Mazzera Faustino		47,84	
22	Ferrari Alessandro		47,12	
23	Vergine Mario		46,90	
24	Valcarenghi Guido		46,72	
25	Mazzotti Angelo		46,36	

26. Nardini Walter	punti 46,12 su 100
27. Magni Aldo	45,42
28. Chelieri Fabio, invalido di guerra	44,87
29. Beretta Mario	44,68
30. Zappa Ausano	44,34
31. Ventriglia Francesco	44,31
32. Uggetti Mario	43,95
33. Maitinetti Umberto	43,81
34. Piemoli Agostino	43,75
35. Perini Giovanni	43,59
36. Castaldini Giuseppe	43,56
37. De Tomi Giorgio	43,37
38. Carrara Omobono	42,68
39. Tedeschi Alfredo	42,68
40. Maggioni Mario	42,49
41. Michi Valentino	41,75
42. Paterlini Giancarlo	41,31
43. Gerola Gianfranco	41,18
44. Bonisoli Alceo	41,03
45. Nava Gian Armando	41 —
46. Rossi Gianluigi	40,32
47. Antino Neri	40,11
48. Rivetta Giovanni	40 —
49. Tapparelli Franco	40 —
50. Vismara Enrico	40 —
51. Faini Franco	39,88
52. Casari Luigi	39,67
53. Libanora Ettore	39,62
54. Casolino Donato	39,55
55. Cusaro Luigi	39,15
56. Maestri Silvestro	39,01
57. Agazzi Aldo	39 —
58. Cicoli Elio	39 —
59. Rossi Costantino	39 —
60. Cerri Eugenio	38,50
61. Nichetti Gian Battista	38,50
62. Fanelli Antonio	38 —
63. Ruggeri Carlino	38 —
64. Munari Osvaldo	37,79
65. Mottin Celestino	37,65
66. Garatti Marino	37,50
67. Alberti Stefano	37,50
68. Bigoni Gaetano	37,50
69. Mizzau Ulisse	37,18
70. Cavalli Lorenzo	37 —
71. Pasetti Luigi	37 —
72. Semeghini Riccardo	37 —
73. Semejaro G. Battista	37 —
74. Cicardi Valentino	36,88
75. Culzoni Vitaliano	36,50
76. Garardoni Paolo	36,50
77. Gatti Francesco	36 —
78. Gatto Gino	35,50
79. Verderio Cesare	35 —

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 5 ottobre 1959

Il prefetto: CELONA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento di tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1957;

Viste le domande dei concorrenti e l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Considerato che per la 2ª condotta di Treviglio devono essere applicate le disposizioni della legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro di invalidi di

guerra e che, pertanto, l'invalido Valsecchi Aldo, classificatosi al 16º posto della graduatoria di merito, ha diritto di precedenza nell'assegnazione della predetta sede,

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, ed il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

Decreta

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria di merito di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Borghi Adelmo: Treviglio (1ª condotta);

2) Finazzi Giovanni: consorzio Ponte San Pietro-Bembate Sopia-Presezzo-Bonate Sopia-Bonate Sotto-Curno Mozzo-Mapello-Ambivere;

3) Valsecchi Aldo: Treviglio (2ª condotta)

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Bergamo, addì 5 ottobre 1959

Il prefetto: CELONA

(5695)

PREFETTURA DI RAVENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 1959, n. 24959, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina dei titolari delle condotte sanitarie vacanti al 30 novembre 1958;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le designazioni degli enti interessati,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Ravenna alla data del 30 novembre 1958, indetto col decreto prefettizio citato in premessa, è costituita come segue:

Presidente

Davolio dott. Antonio, vice prefetto vicario in servizio presso la prefettura di Ravenna

Componenti:

Fiorentino dott. Michele, medico provinciale di Ravenna;

Jasonni prof. Enrico, primario medico dell'Ospedale civile di Lugo,

Marinelli prof. Pietro, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Lugo,

Dell'Aquila dott. Tommasangelo, medico condotto.

Segretario:

Messina dott. Ugo, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Ravenna.

La Commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ravenna, addì 12 ottobre 1959

Il prefetto: SCARANUCCI

(5706)